



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell' Ambiente
Dipartimento dell' Ambiente

Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.B. S.1.2 "Valutazione Impatto Ambientale"
tel. 091.7077247 - fax 091.7077877
pec dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it
Via Ugo La Malfa n. 169, 90146 Palermo

Prot. n. .0045396 del 12/06/2026

OGGETTO: **F.M.G. s.r.l. – SR017_RIF4113 - Cod. Istanza 3929 - Cod. Procedura 4113 - “Progetto di completamento finale della zona A e B della Cava Pasciuta SR047 per il recupero ambientale dei vuoti di cava con rifiuti diversi dai rifiuti di estrazione bacino D4 e D5, con annessi impianti di trattamento e recupero in area industriale C. da Biggemi 197 nel comune di Priolo Gargallo (SR)”.**
Procedimento per il rilascio del P.A.U.R., comprendente il provvedimento di V.I.A., V.Inc.A. e A.I.A., ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..
Indizione e convocazione Conferenza di Servizi – I riunione del 09/07/2026

F.M.G. s.r.l.

Dipartimento dell'Energia
S6 - Distretto Minerario di Catania

Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti

Dipartimento Regionale Tecnico
Ufficio del Genio Civile di Siracusa

Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa

Autorità di Bacino – Distretto Idrografico Sicilia

A.R.P.A. Sicilia

A.S.P. di Siracusa

Direzione Regionale VV. F. Sicilia
Comando Provinciale VV. F. di Siracusa

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Comune di Priolo Gargallo (SR)

CUTGANÀ

L.I.P.U.

IRSAP Sicilia

Staff di Pubblicazione D.R.A.

Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale per il tramite della Segreteria

Con riferimento al procedimento per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. e V.Inc.A., per il progetto in oggetto, proposto dalla società F.M.G. s.r.l. (nel seguito “proponente”) con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 53677 del 28/07/2025,

Visto il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e ss.mm.ii. (di seguito D. Lgs. 152/2006), recante “Norme in materia ambientale” che, con la parte seconda, disciplina il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

Visto il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022, come modificato dai decreti assessoriali n. 237/Gab del 29/06/2023 e n. 318/Gab del 27/10/2025, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;

Vista la legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. e in particolare sia l’art. 19 “Conferenza di servizi simultanea”, il quale al comma 1 recita che *“La riunione della conferenza dei servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lettera d), con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”*, sia l’art. 19-bis “Conferenza di servizi obbligatoria in via telematica”, il quale al comma 1 recita che *“La conferenza di servizi è convocata, tranne i casi di obiettiva impossibilità, in via telematica, con modalità tali da garantire l’integrità del contenuto, l’invio e l’avvenuta consegna”* e al comma 2 che *“Le conferenze di servizi possono essere svolte in modalità telematica e comunque devono essere videoregistrate”*;

Visto il D.A. n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (C.T.S.);

Visto il D.A. n. 295/Gab del 28/06/2019 con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”, con particolare riferimento al punto 7 “Valutazione d’Impatto Ambientale nell’ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale” di tale direttiva;

Visto il D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026, che ha aggiornato l’organizzazione e il funzionamento della C.T.S. individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnate al predetto organismo;

Visto il Decreto del Dirigente Generale del D.R.A. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” all’Arch. Antonino Polizzi con decorrenza dal 02/01/2026;

Vista la nota prot. D.R.A. n. 63043 del 11/09/2025 con cui il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato:

- ai sensi dell’art. 27-bis, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., a tutti gli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati la pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali;
- ai sensi dell’art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l’avvio della fase di verifica documentale di competenza degli Enti/Amministrazioni interessati, da espletarsi entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni con la possibilità di richiedere integrazioni assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per il conseguente riscontro;
- ai sensi del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 la trasmissione della documentazione afferente al procedimento al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini del rilascio del parere di competenza;

Vista la nota protocollo D.R.A. n. 71876 del 16/10/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato:

- l’esito della fase di verifica documentale prevista dall’art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l’avvenuta pubblicazione dell’avviso al pubblico redatto dal proponente e della documentazione afferente al procedimento sul Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 4113) ai sensi del comma 4 del medesimo articolo;
- l’avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- la trasmissione, ai sensi del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, della documentazione afferente al procedimento, per mezzo della pubblicazione della stessa nella “Sezione Gestione” del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Cod. Procedura 4113),

al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai fini della formulazione dell'eventuale richiesta di integrazioni documentali da produrre entro e non oltre 30 giorni dal termine di conclusione dell'avviso al pubblico (art. 14 - comma 2 - lettera a) e delle osservazioni critiche da proporre in sede di prima conferenza di servizi tramite il referente o suo delegato (art. 14 - comma 2 - lettera b);

- alla LIPU e al CUTGANa la facoltà, nella qualità di Enti Gestori delle aree naturali protette all'interno delle quali ricadono i siti di Natura 2000 interessati dal progetto, di esprimere entro 30 giorni, ai sensi dell'Allegato 1 paragrafo 6 del D.A. n. 237/Gab del 29/06/2023, un parere preliminare non vincolante relativamente all'incidenza delle opere in progetto sui citati siti Natura 2000;

- Vista** la nota prot. n. 28262 del 22/10/2025, acquisita al prot. D.R.A. al n. 73223 del 22/10/2025, con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha reso parere di esclusione del progetto, con condizioni, dall'Autorizzazione Idraulica Unica;
- Vista** la nota prot. n. 126022 del 04/11/2025, acquisita al prot. D.R.A. al n. 76418 del 06/11/2025, con la quale l'ASP di Siracusa – Ufficio Igiene Pubblica di Priolo – UOC SIAV, ha reso parere igienico-sanitario favorevole sulle opere in progetto;
- Vista** la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 76901 del 07/11/2025 con la quale il proponente ha comunicato che per mero errore materiale non era stato inserito il Distretto Minerario di Catania tra i soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere nel procedimento e pertanto ha chiesto contestualmente una sospensione di 30 giorni del procedimento al fine di poter coinvolgere il Distretto Minerario e attenderne le eventuali valutazioni;
- Vista** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 77343 del 10/11/2025 con la quale è stata comunicata al Distretto Minerario di Catania la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione del progetto, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nella Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali e la facoltà, ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di richiedere integrazioni assegnando al proponente un termine perentorio non superiore a 30 (trenta) giorni per il conseguente riscontro;
- Vista** la nota prot. n. 8194 del 10/11/2025, acquisita al prot. D.R.A. al n. 77450 del 11/11/2025, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha reso parere favorevole sulle opere in progetto;
- Vista** la nota prot. n. 39310 del 12/11/2025, acquisita al prot. D.R.A. al n. 78016 del 12/11/2025, con la quale il Distretto Minerario di Catania ha preso atto del procedimento in corso non facendo alcuna richiesta di documentazione integrativa e ha comunicato la procedibilità dell'istanza presentata dal proponente al D.M. medesimo ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 127/80 e ss.mm.ii.;
- Preso atto** che entro i termini previsti dalla normativa non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato alle opere in progetto e che LIPU e CUTGANa non hanno esercitato la facoltà di esprimere il parere preliminare non vincolante relativamente all'incidenza delle opere in progetto sui siti Natura 2000 coinvolti;
- Vista** la nota protocollo D.R.A. n. 86977 del 19/12/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'esito della fase di consultazione pubblica nonché, ai sensi dell'art. 14 comma 2 lettera a) del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025, l'avvio dei 30 giorni entro il cui termine la C.T.S. può avanzare eventuali richieste di chiarimenti e integrazioni sulle opere in progetto, da formulare ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Vista** la nota prot. n. 24367 del 29/12/2025, acquisita al prot. D.R.A. al n. 565 del 09/01/2026, con la quale l'IRSAP ha reso parere favorevole, con prescrizioni, alle opere in progetto;
- Acquisito** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 11/2026 del 13/02/2026 della Commissione Tecnica Specialistica, trasmesso a questo Servizio con nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 14569 del 04/03/2026, recante richiesta di chiarimenti e integrazioni;
- Vista** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 16074 del 10/03/2026 con la quale è stato notificato al proponente il P.I.I. n. 11/2026 ed è stato richiesto di riscontrare le richieste ivi contenute entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della nota;
- Vista** la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 24483 del 09/04/2026 con la quale il proponente ha chiesto, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., una proroga di 30 (trenta) giorni dei termini per riscontrare il P.I.I. n. 11/2026;
- Vista** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 25265 del 13/04/2026 con la quale è stata concessa la proroga

	richiesta;
Vista	la nota acquisita al prot. D.R.A. al n. 32905 del 08/05/2026 con la quale il proponente ha trasmesso i riscontri alle richieste di cui al PII n. 11/2026;
Vista	la nota prot. D.R.A. n. 36489 del 19/05/2026 con cui il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'avvio della nuova fase di consultazione pubblica prevista dall'art. 27-bis comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006;
Preso atto	che entro i termini previsti dalla normativa non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico potenzialmente interessato alle opere in progetto;
Rilevato	che il comune di Priolo Gargallo, amministrazione comunale territorialmente competente, non ha dato evidenza a questo Servizio dell'avvenuta pubblicazione sul proprio Albo Pretorio informatico dell'avviso al pubblico, come richiesto con le note prot. D.R.A. n. 71876 del 16/10/2025 e n. 36849 del 19/05/2026;
Ritenuto	pertanto di invitare la sopra citata amministrazione comunale ad adempiere tempestivamente a quanto richiesto;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

INDICE

la Conferenza di Servizi (nel seguito "CdS") ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in forma *simultanea* e in modalità *sincrona*, ai sensi dell'art. 19 e 19-bis della legge regionale n. 7/2019, come modificata dalla L.R. n. 13/2020;

COMUNICA

che la determinazione motivata di conclusione della CdS costituisce nel caso di specie il P.A.U.R. ex art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., comprendente sia il provvedimento di V.I.A., sia i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto richiesti dal proponente;

CONVOCA

i destinatari della presente alla prima riunione della Conferenza di Servizi che si terrà in data **09/07/2026** alle ore **10:30** e si svolgerà esclusivamente in via telematica e in **modalità audio/video tramite Google Meet**, in ossequio all'art.19-bis della legge regionale n. 7/2019, come modificata dalla L.R. n. 13/2020.

A tal fine comunica al Proponente e ai Rappresentanti delle Amministrazioni in indirizzo, che l'indirizzo telematico da utilizzare per potere accedere alla Conferenza di Servizi è il seguente:

<https://meet.google.com/wvo-jczy-sja>

Nel dettaglio, la suddetta riunione si svolgerà secondo le seguenti fasi:

1. Descrizione introduttiva, da parte del proponente, del progetto come articolato nella documentazione complessivamente trasmessa a corredo dell'istanza, descrizione della documentazione progettuale integrativa trasmessa in riscontro al PII n. 11/2026 e alle altre eventuali richieste dei soggetti competenti;
2. Intervento del referente C.T.S. al fine di rappresentare eventuali criticità da colmare da parte del proponente in relazione al progetto secondo quanto disposto dall'art. 2 punto 1 lettera f) del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025;
3. Acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A. da parte degli Enti/Amministrazioni competenti;
4. Calendarizzazione dei successivi lavori della Conferenza, al fine di consentire a questo Servizio di acquisire ulteriori pareri di V.I.A. da parte degli Enti/amministrazioni competenti eventualmente non pronunciatisi nel corso della prima riunione.

Si precisa infine quanto segue:

- Per gli effetti del combinato disposto dell'art. 2 lett. d) punto 2) del Decreto Interassessoriale del 18/08/2020 tra Assessorato Regionale del Territorio ed dell'Ambiente e Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del D.A. A.R.T.A. n. 295/Gab del 28/06/2019 nella conferenza di servizi finalizzata al rilascio della V.I.A. nell'ambito del P.A.U.R. tutti i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA) devono rendere il proprio parere ai fini ambientali;
- La documentazione afferente al procedimento è consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> – Codice Procedura **4113**), ciò con valenza di trasmissione della medesima documentazione a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati
- Ai sensi dell'art. 17 comma 4-bis della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., la convocazione e la partecipazione alla CdS costituiscono modalità di lavoro ordinaria e obbligo di servizio, la cui violazione rileva ai fini della valutazione della dirigenza e comporta l'applicazione delle sanzioni

previste dai contratti collettivi, anche con riferimento al personale eventualmente delegato alla partecipazione;

- Ai sensi dell'art. 19 comma 3 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., ciascun Ente/Amministrazione convocato è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dello stesso Ente/Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della CdS, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 5 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., ciascun Ente/Amministrazione convocato definisce autonomamente le modalità di designazione del rappresentante unico di tutti gli enti ed organismi ricompresi nel rispettivo livello territoriale di governo nonché l'eventuale partecipazione di questi ultimi ai lavori della CdS;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 5-bis della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., ciascun Ente/Amministrazione convocato ha l'obbligo di comunicare sempre la mancata partecipazione alle riunioni della CdS almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata per la stessa, motivando l'assenza e indicando le proprie determinazioni relative all'oggetto della CdS. La mancata comunicazione e/o la mancata indicazione delle determinazioni assunte costituiscono responsabilità dirigenziale rilevanti agli effetti di cui all'articolo 2 comma 8 della suddetta legge, sempre che l'Ente/Amministrazione non abbia partecipato alla CdS;
- Ai sensi dell'art. 19 comma 6 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii., all'esito dell'ultima riunione questo Servizio assumerà la determinazione motivata di conclusione della CdS sulla base delle posizioni prevalenti espresse dai rappresentanti degli Enti/Amministrazioni convocati, considerando acquisito l'assenso senza condizioni degli Enti/Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione o abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della CdS;
- Restano ferme le responsabilità dell'Ente/Amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti appartenenti allo stesso, per l'eventuale assenso, ancorché implicito.

Si rappresenta che ai sensi dell'art. 2 punto 1 lettera f) del D.A. n. 22/Gab del 10/02/2025 è invitato alla prima riunione della Conferenza di Servizi il referente della Commissione Tecnica Specialistica per la autorizzazioni ambientali di competenza regionale al fine di rappresentare le criticità da colmare da parte del proponente in relazione al progetto considerato.

Alla Conferenza di Servizi potranno essere invitati, senza diritto di voto e previa formale richiesta da trasmettere al Dirigente Responsabile del Servizio 1 di questo Dipartimento, Enti portatori di interessi qualificati e soggetti portatori di interessi diffusi

Copia del presente atto sarà comunicato, a mezzo pec, ai soggetti in indirizzo e pubblicato sul sito web del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Il Funzionario Direttivo del Servizio 1
Dott. Michele Ricco

Il Dirigente Responsabile del Servizio 1
Arch. Antonino Polizzi